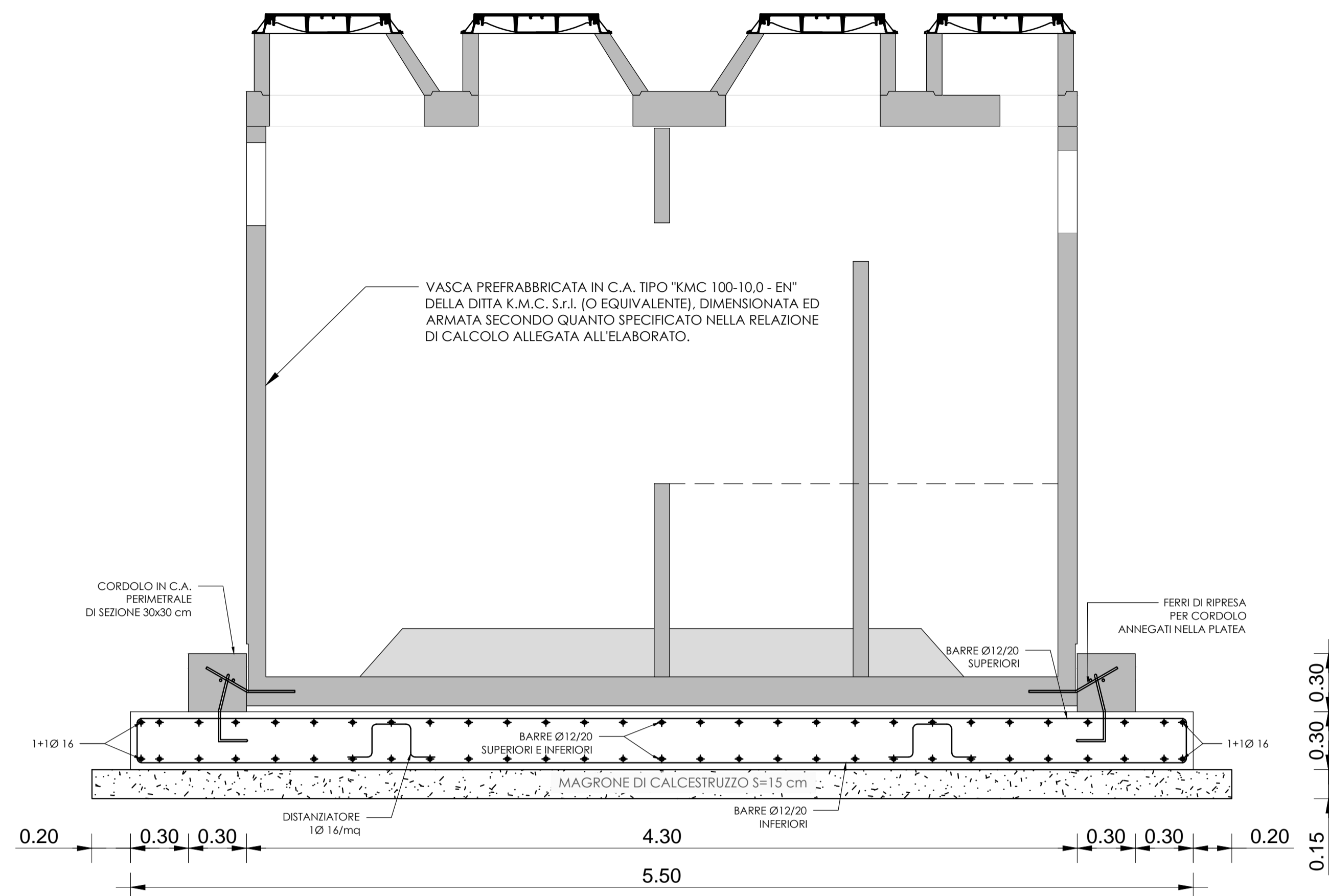


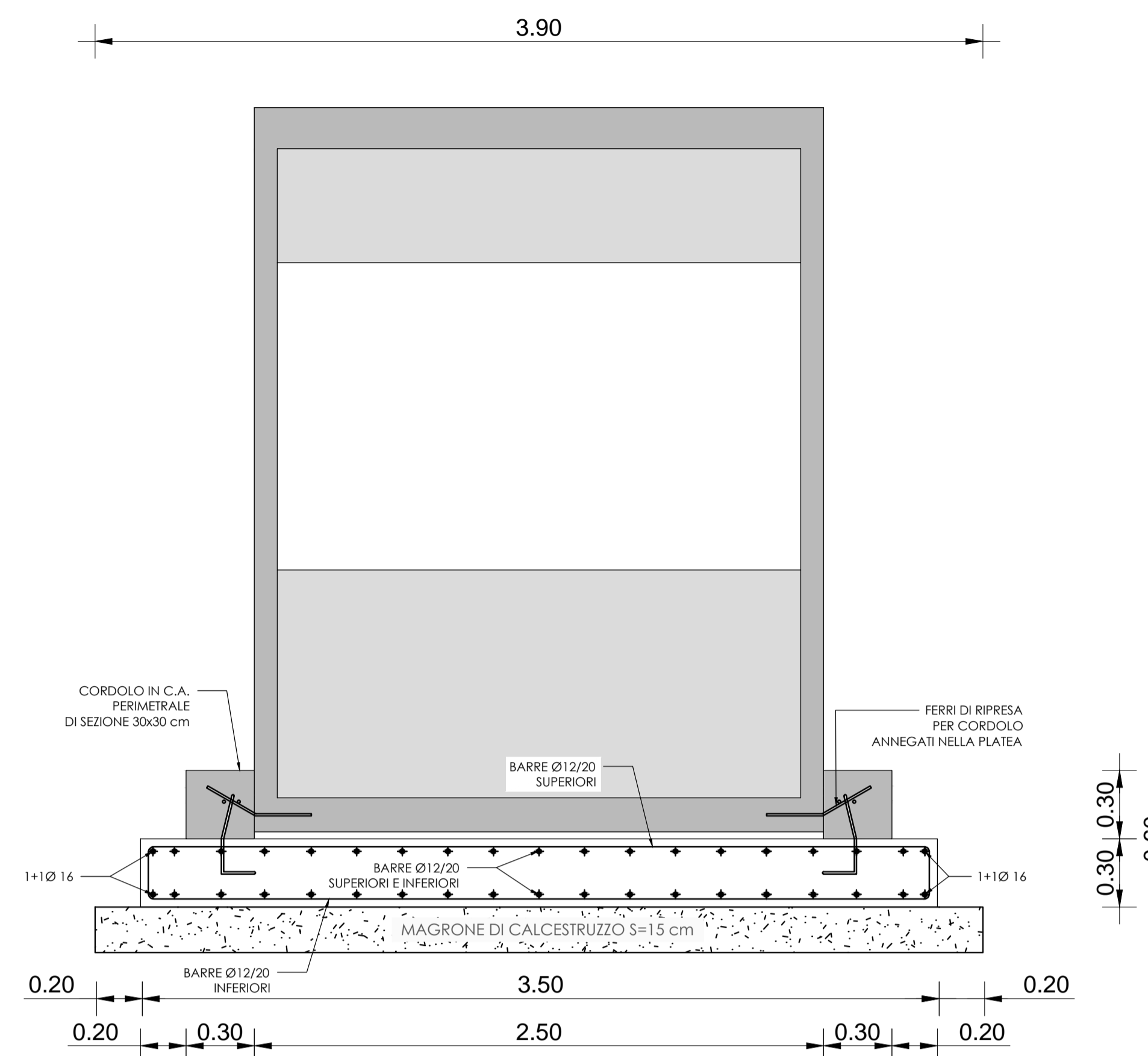
PLATEA DI FONDAZIONE IN C.A. DEL DISOLEATORE: SEZIONE A-A

scala 1:20



PLATEA DI FONDAZIONE IN C.A. DEL DISOLEATORE: SEZIONE B-B

scala 1:20



TIPOLOGIA IMPIANTO:

Grandezza Nominale (NS):	100
Configurazione Disoleatore:	S-II-I-P
Classe di trattamento:	I < 5 mg/l
Chiusura automatica tarata per densità fino a:	0,9 kg/dm ³
Contenuto sedimentatore:	10,00 m ³
Capacità accumulata oli:	2,22 m ³
Peso max. a pezzo:	14,51 t
Peso totale:	19,24 t

DATI TECNICI:

1) Istruzioni di montaggio, 2) Verificare sempre le misure effettive, 3) Le misure sopra riportate non considerano le malte per i giunti, 4) Considerare la profondità di ingresso a seconda delle temperature esterne, **) Optional a pagamento montati solo su richiesta.

TIPOLOGIA IMPIANTO:

S	Sedimentatore	2 Regolatore di portata **
II	Separatore classe II < 100 mg/l	3 Pacchi coalescenti
I	Separatore classe I < 5 mg/l	4 Vasca C.A.
P	Condotta di campamento (C 50/60) B5 X&ZT privo di C3A)	5 Staffe ancoraggio integrate**
C.A.	Armatura	6 Allarme livelli olio/fango **
	Bst 550	7 Allarme valvola chiusa **
	Attrezzatura	8 Diffusore **
	1	9 Parafuoco grigliato **

Calcolo statico secondo Eurocodice 2 ed Eurocodice 8

Certificazione richiesta: CE EN 858 rilasciata da ente terzo

Classe di carico: I secondo OENORM B4002

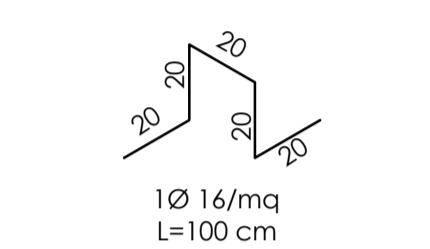
Mezzi pesanti: 400 kN

Ritombamento: Fino 2,0 m (sopra la soletta)

DISTANZIATORE

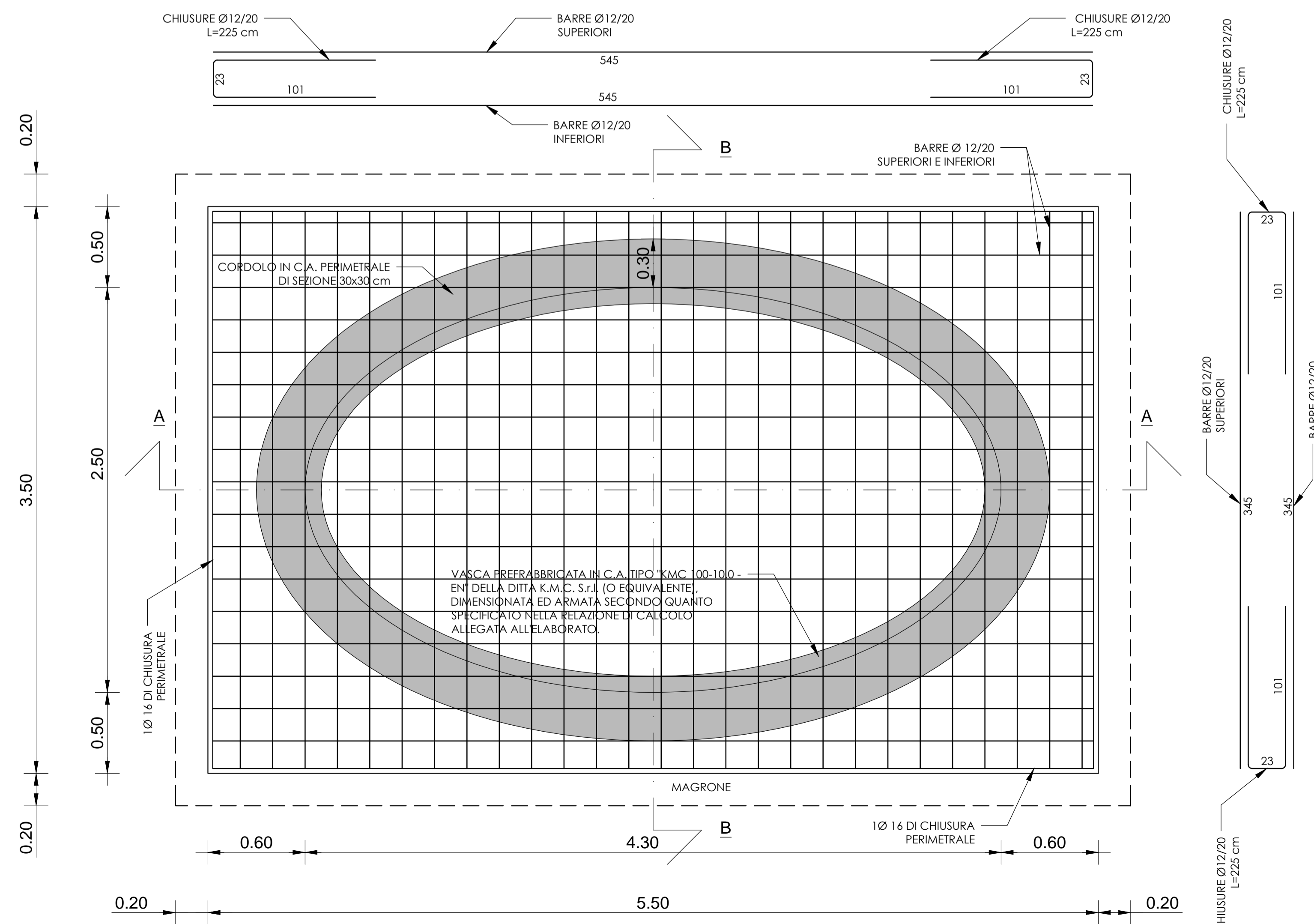
scala 1:20

VISTA ASSONOMETRICA



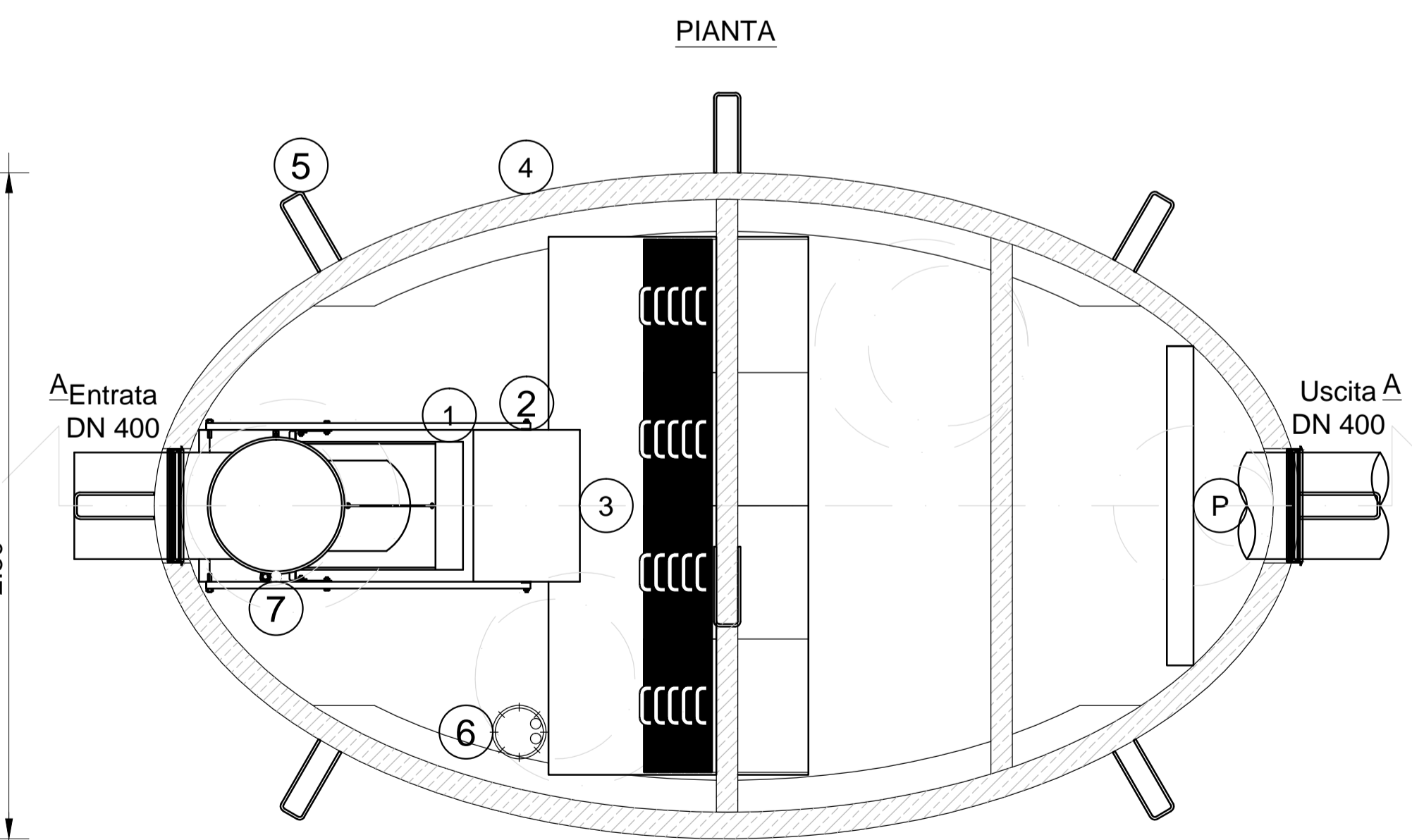
PLATEA DI FONDAZIONE IN C.A. DEL DISOLEATORE: PIANTA

scala 1:20

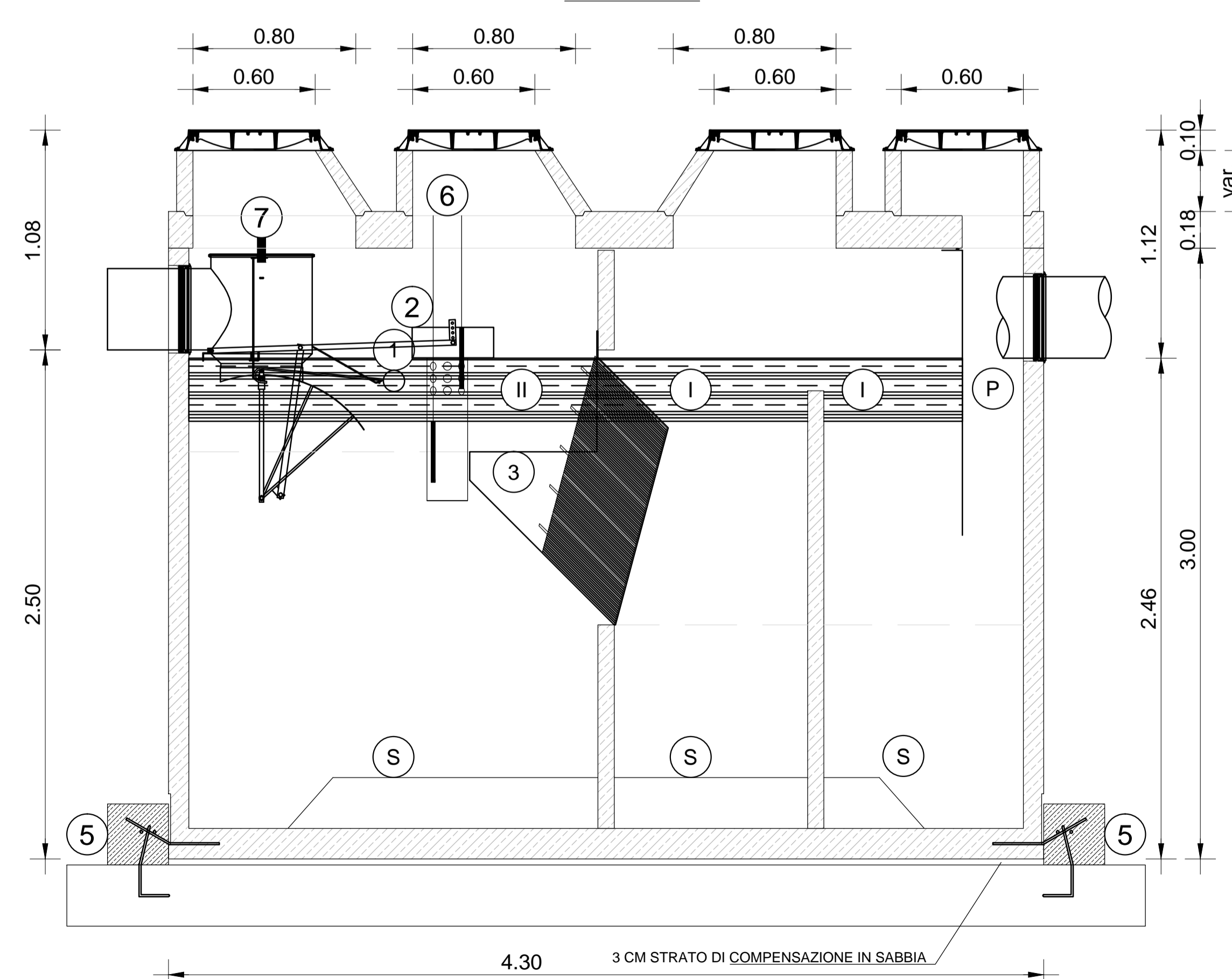


Disoleatore tipo KMC 100 l/s secondo EN 858

Cat: KMC 100-10,0-EN - Art.Nr.402361



SEZIONE A-A



CARATTERISTICHE DEI MATERIALI:

CALCESTRUZZO: C25/30 daN/cm² (Rck30 N/mm²) per magrone
C28/35 daN/cm² (Rck35 N/mm²) per la platea di fondazione
• classe di esposizione XC2

ACCIAIO: B450 C

PRESCRIZIONI GETTI:

Prima dell'esecuzione dei getti di calcestruzzo verificare la posizione di eventuali aperture o fori e prevedere, se necessario, l'inghessaggio nei getti di tubazioni e canaline.

In corrispondenza della ripresa di getto dal calcestruzzo, garantire che le relative superfici siano lasciate quanto più possibile corruagate, ovvero siano scalfite (a pulite dai detriti) in modo da migliorare l'adesione con il getto successivo.

Il disarmo (rimozione delle casseforme e delle relative strutture di supporto) dovrà avvenire non prima che il calcestruzzo abbia raggiunto una resistenza fide da garantire il sostegno delle azioni applicate e che non si manifestino deformazioni permanenti non previste in progetto.

PRESCRIZIONI ARMATURE:

Sovrapposizione minima delle armature da c.a. in barre (ove non diversamente specificato): 60° e interferro non superiore a 40 o 50 mm.

Sovrapposizione minima delle armature da c.a. in rete elettrosaldata (ove non diversamente specificato): 2 maglie.

Ancoraggio minimo delle armature da c.a. in barre (ove non diversamente specificato): 40°.

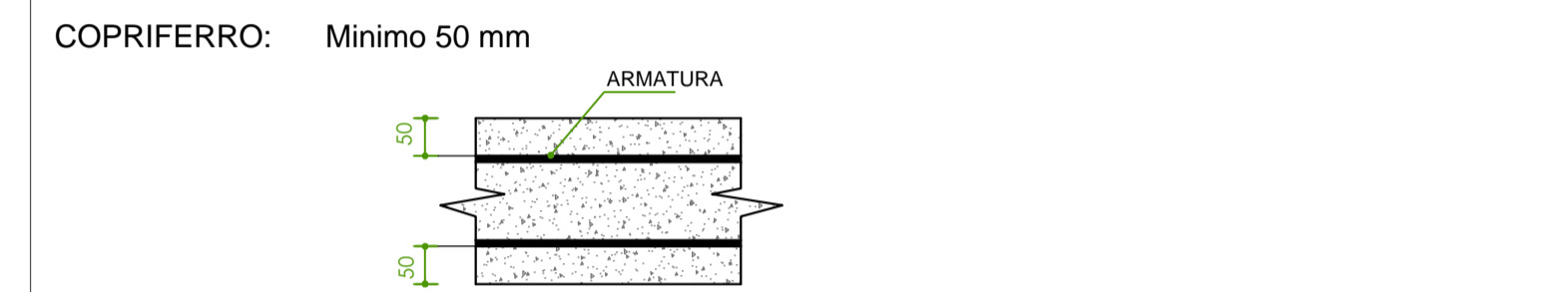
Alle estremità delle membrature in c.a. (ove non diversamente specificato) prevedere la piegatura a 90° delle armature da c.a. in barre per almeno 20d (minimo 20 cm, ovvero disporre ferocette di chiusura delle armature correnti con una sovrapposizione minima di 5d).

Diametri minimi dei mandrini di piegatura delle barre da c.a.:

Da ≥ 40 (per Ø ≤ 16 mm)

Da ≥ 70 (per Ø > 16 mm)

Le giunture saldate a semplice sovrapposizione devono essere eseguite ad arco elettrico con elettrodi ricoperti a con filo continuo, previa verifica della conformità del materiale e della qualificazione del personale da adde alla saldatura. Le superfici delle barre nelle parti interessate alla saldatura devono essere perfettamente pulite ed esenti da umidità o da ossidi o grassi. Il tipo di elettrodo da utilizzare deve essere a ricopertura basica; gli elettrodi devono essere perfettamente asciutti e devono avere un diametro scelto in funzione di quello delle barre da saldare.



E' OBBLIGATORIO VIBRARE TUTTI I GETTI

CONTROLLARE LE MISURE IN OPERA E CONFRONTARLE CON IL PROGETTO ARCHITETTONICO

PRIMA DEI GETTI AVVISARE IL D.L. DELLE OPERE IN C.A. (con adeguato anticipo)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE E TERRITORIO
Servizio porti e navigazione interna

CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO DEL MONFALCONESE

ASFALTATURA - TORRE FARO E IMPIANTI TECNOLOGICI PRESSO IL FASCIO BINARI VARCO N.2 PORTO DI MONFALCONE

PROGETTO ESECUTIVO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
dott. Giampaolo Fontana

PROGETTISTA:
dott. Ing. **SERIN S.r.l.**
SERVIZI - INGEGNERIA - INFORMATICA
Via Duino 1/1 - 33100 Udine (UD) - Italia -
Tel. +39 0432 511556
Fax +39 0432 511552
e-mail: info@serin.it

Direttore Tecnico, progettista e integratore delle progettazioni specialistiche:
dott. Ing. Andrea Cocetta

Relazione Geologica:
dott. geologo Fulvio Iadarola

Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione:
dott. Ing. Andrea Cocetta

Progettazione specialistica:
dott. Ing. Simone Diura
dott. Ing. Eugenio Zito
dott. Ing. Edy Agnolin

Disoleatore - Carpenteria e Armatura

CODICE OPERA: OP 191	CODICE CUP: E41H1700060002	ARCHIVIATO: TECNICO/OPERE/OP191	NUMERO ELABORATO: ESE-T09	REVISIONE 0	SCALA 1:20
0	Emissione	agosto 2017	EZ	AC	DIR
REVISIONE	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO